



RELAZIONE TECNICA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEO SUI REQUISITI MINIMI DI DOCENZA E STRUTTURALI PER L' ATTIVAZIONE DEI CORSI DI STUDIO A.A. 2007/08

Verbale NVA 06/03/2007 N. 13

In base all'art. 2 comma 4 del DM 27 gennaio 2005 prot. n. 15/2005, il Nucleo di Valutazione è chiamato ad esprimere il proprio parere in merito al possesso dei requisiti minimi di docenza di ruolo ed al rispetto dei requisiti strutturali ed organizzativi a disposizione di ogni Facoltà per i corsi di studio da attivare. In relazione a quanto previsto dall'art. 9, commi 2 e 3, del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, con il DM 27 gennaio 2005 n. 15 (come modificato dal D.M. 23 marzo 2006, n. 203 e 28 aprile 2006, n. 252), sono stati stabiliti i requisiti minimi per l'attivazione dei corsi di studio e i criteri, ivi compresi i termini temporali, per l'inserimento degli stessi nella Banca dati dell'offerta formativa. Per l'a.a. 2007/08 sono state confermate le indicazioni operative fornite per l'a.a. 2005/2006 e 2006/2007.

Premessa

Il nuovo regolamento sull'autonomia didattica degli Atenei, adottato con D.M. 22 ottobre 2004 n. 270, ha introdotto alcune innovazioni in relazione alle criticità emerse nell'applicazione del D.M. n. 509/1999, riferibili in particolare all'esigenza di consentire flessibilità nella progettazione negli ordinamenti dei corsi da parte delle Università e sostenibilità dell'offerta formativa in relazione alle risorse disponibili.

Le novità salienti relative al primo aspetto sono sicuramente la maggiore separazione tra il percorso di primo livello e quello di secondo livello (definito su 120 crediti), l'allentamento dei vincoli ministeriali sulle attività formative qualificanti le classi oltre alla definizione di percorsi comuni (per almeno 60 crediti) all'interno di ogni classe di laurea, con conseguente processo di revisione delle classi di laurea e di laurea magistrale. Una parte del D.M. n. 270/2004 aveva già trovato applicazione dall'a.a. 2005/2006 in quanto l'offerta formativa, determinata autonomamente dagli Atenei, doveva essere coerente, quantitativamente e qualitativamente, con le risorse di docenza e di strutture concretamente disponibili, almeno al livello minimo necessario per consentire il concreto funzionamento della didattica. Lo stesso D.M. n. 270/2004 ha reso il

possesso dei "requisiti minimi" presupposto generale per l'attivazione dei corsi di studio, indipendentemente dai limiti temporali della programmazione.

In particolare, l'art. 9, comma 2, del predetto D.M. dispone che *"con apposite deliberazioni le Università attivano i corsi di studio nel rispetto dei requisiti determinati con decreto del Ministro previa relazione favorevole del Nucleo di valutazione dell'Università"*. Sempre il D.M. n. 270/04 ha provveduto a istituzionalizzare la Banca dati dell'offerta formativa. Questa, inizialmente disegnata come strumento per l'esame e l'approvazione degli ordinamenti didattici dei corsi di studio, è divenuto il principale sistema di "governo a distanza" dell'offerta formativa; al riguardo, l'art. 9, comma 3 del D.M. n. 270/2004 dispone che *"l'attivazione dei corsi di studio... è subordinata all'inserimento degli stessi nella Banca dati dell'offerta formativa del Ministero, sulla base di criteri stabiliti con apposito decreto ministeriale"*.

In attuazione dell'art. 9, commi 2 e 3, del predetto decreto è stato adottato il D.M. 27 gennaio 2005, n. 15¹. In tale decreto sono stati confermati i requisiti minimi definiti nel corso del precedente triennio secondo i criteri individuati dal Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario (v. DOC. 17/01, DOC. 12/02 e DOC. 3/03). Sono stati inoltre indicati i termini temporali delle operazioni relative alla definizione dell'offerta formativa annuale, previa verifica del possesso dei requisiti minimi entro il 15 aprile di ogni anno.

Lo stesso decreto ha altresì stabilito apposite sanzioni nel caso di studenti iscritti in corsi di studio non inseriti nei termini nella Banca dati dell'offerta formativa quali:

- a) la revoca dell'autorizzazione ministeriale al rilascio del relativo titolo di studio, e la conseguente impossibilità dell'inserimento degli studenti illegittimamente iscritti nell'Anagrafe nazionale degli studenti e dei laureati, fatto salvo il riconoscimento dei crediti già acquisiti dagli studenti stessi per il proseguimento degli studi in altro corso;*
- b) la non considerazione dei relativi studenti ai fini della erogazione dei fondi ministeriali, nonché la riduzione delle quote di finanziamento da attribuire in applicazione del nuovo modello predisposto dal Comitato, nella misura del 5 % a partire dal 2005.*

In prima applicazione, il Ministero ha ritenuto opportuno far seguire al D.M. n. 15/2005 alcune note contenenti indicazioni che hanno consentito alcune semplificazioni operative circa le modalità della definizione dell'offerta formativa annuale.

¹ Con D.M. 23 marzo 2006, n. 203 sono state apportate alcune integrazioni al D.M. 27 gennaio 2005, n. 15, relativamente ai requisiti minimi dei corsi di studio a distanza, delle Università di nuova istituzione, delle Università non statali e delle lauree magistrali a ciclo unico.

Per quanto riguarda le strutture, ai Nuclei era stato invece chiesto di valutare "per ogni Facoltà se l'offerta formativa individuata dall'Università apparisse compatibile con le quantità e le caratteristiche delle strutture messe a disposizione della stessa per la durata normale degli studi.

La ministeriale 995/03, per le lauree triennali, prescriveva che la relazione dell'Università sulla disponibilità di strutture *nella misura necessaria per il corretto funzionamento del corso* dovesse essere accompagnata da una motivata relazione del Nucleo di valutazione di Ateneo sulla loro adeguatezza qualitativa e quantitativa minima, con riferimento al numero di studenti iscrivibili ed alle specifiche esigenze del corso stesso.

La stessa ministeriale, per le lauree specialistiche, prescriveva che la relazione dell'Università sulla disponibilità di strutture *nella misura necessaria per il corretto funzionamento del corso* (accompagnata da una motivata relazione del Nucleo di valutazione di Ateneo sulla loro adeguatezza qualitativa minima) dovesse assicurare:

- la capacità della struttura che attiva il corso di permettere la *piena frequenza* degli iscritti alle attività formative previste e perciò la piena adeguatezza delle corrispondenti strutture necessarie (aule e laboratori);
- l'esistenza di *strutture di ricerca* e di *biblioteche* (eventualmente disponibili anche attraverso convenzioni o strumentazioni per l'accesso remoto alle stesse), con specifica indicazione delle medesime e della misura in cui esse sono a disposizione dei corsi.

Il DOC 3/03 del CNVSU, nell'evidenziare che all'indicazione di disponibilità numerica dei posti aula occorreva aggiungere l'analisi delle postazioni di laboratorio e di biblioteca, affermava che, come base di calcolo, potessero essere confermati i criteri di massima già individuati nel DOC 17/01. Per i corsi di laurea o di laurea specialistica a ciclo unico che prevedono una limitazione degli accessi su base nazionale devono essere utilizzati i riferimenti (quantitativi e qualitativi) già individuati per definire il numero di studenti iscrivibili in correlazione con le strutture utilizzabili.

Il DOC 17/01 del CNVSU dichiarava che la disponibilità di *strutture* dovesse essere coerente con il numero di insegnamenti per l'attivazione del corso di studi e con il numero di iscritti a tempo pieno, garantendo a ciascuno di essi la completa fruibilità dei servizi.

Ai fini di tali certificazioni si valutava la necessità di assicurare nei periodi didattici una fruibilità di *posti aula* per studente stimabile in almeno 15-20 ore alla settimana. Si può individuare pertanto un fabbisogno di aule (con dimensioni adeguate al numero di frequentanti) che, ipotizzato il loro pieno utilizzo, sia almeno pari alla metà del numero di corsi di studio attivati moltiplicato per la durata (in anni) di ciascuno di essi. Una stessa aula, con una utilizzazione di 30-40 ore alla settimana, può essere impiegata per due corsi.

La disponibilità di *laboratori* (informatici, linguistici, nonché specialistici, se previsti dall'ordinamento didattico) dovrà essere determinata in modo da garantire l'uso delle strutture per i tempi ritenuti adeguati in relazione alle specifiche esigenze.

Infine, la disponibilità di specifiche strutture per i corsi di laurea in Scienze motorie doveva rispondere agli standard fissati in sede di trasformazione degli ex ISEF, mentre quelle per i corsi ad accesso programmato (legge 264/1998) dovrà rispondere alle indicazioni fornite in sede di definizione dell'offerta potenziale di ciascuna istituzione.

La verifica ex ante del possesso dei requisiti minimi, nel complesso, date le risorse di docenza disponibili, non aveva comportato una riduzione dell'offerta formativa dell'Università di Ferrara.

L'offerta formativa per l'a.a. 2007-08 è la seguente:

FACOLTA' DI ARCHITETTURA

CLASSE 4/S - Architettura e ingegneria edile

Laurea specialistica in Architettura (numero programmato 135 unità)

FACOLTA' DI ECONOMIA

CLASSE 17 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale

Laurea in Economia e gestione delle imprese e degli intermediari finanziari

CLASSE 28 - Scienze economiche

Laurea in Economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni internazionali

CLASSE 64/S - Scienze dell'economia

Laurea specialistica in Economia applicata e politiche economiche

CLASSE 84/S - Scienze economico - aziendali

Laurea specialistica in Economia aziendale, management e professioni

FACOLTA' DI FARMACIA

CLASSE 24 - Scienze e tecnologie farmaceutiche

Laurea in Scienze e tecnologie dei prodotti erboristici, dietetici e cosmetici

CLASSE 14/S - Farmacia e farmacia industriale

Laurea specialistica in Farmacia (numero programmato 100 unità)

Laurea specialistica in Chimica e tecnologia farmaceutiche (numero programmato 100 unità)

FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA

CLASSE 2 - Scienze dei servizi giuridici

Laurea in Operatore giudiziario e dei corpi di polizia

Laurea in Teoria e pratica della gestione giuridica d'impresa

CLASSE 1/LMG - Giurisprudenza

Laurea magistrale in Giurisprudenza (sede di Ferrara)

Laurea magistrale in Giurisprudenza (sede di Rovigo)

CLASSE 22/S - Giurisprudenza

Laurea specialistica in Giurisprudenza (sede di Ferrara)

Laurea specialistica in Giurisprudenza (sede di Rovigo)

FACOLTA' DI INGEGNERIA

CLASSE 8 - Ingegneria civile e ambientale

Laurea in Ingegneria civile e ambientale (numero programmato 100 unità)

CLASSE 9 - Ingegneria dell'informazione

Laurea in Ingegneria dell'informazione (automazione, elettronica, informatica, telecomunicazioni)

CLASSE 10 - Ingegneria industriale

Laurea in Ingegneria meccanica

CLASSE 28/S - Ingegneria civile

Laurea specialistica in Ingegneria civile

CLASSE 32/S - Ingegneria elettronica

Laurea specialistica in Ingegneria e tecnologie per le telecomunicazioni e l'elettronica

CLASSE 35/S - Ingegneria informatica

Laurea specialistica in Ingegneria informatica e dell'automazione

CLASSE 36/S - Ingegneria meccanica

Laurea specialistica in Ingegneria meccanica

CLASSE 38/S - Ingegneria per l'ambiente e il territorio

Laurea specialistica in Ingegneria per l'ambiente e il territorio

CLASSE 61/S - Scienza e ingegneria dei materiali

Laurea specialistica in Ingegneria dei materiali

FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA

CLASSE 5 - Lettere

Laurea in Lettere

CLASSE 11 - Lingue e culture moderne

Laurea in Lingue e Letterature straniere

CLASSE 14 - Scienze della comunicazione

Laurea in Comunicazione pubblica, della cultura e delle arti (immagine, musica, spettacolo)

Laurea in Tecnologo della comunicazione audiovisiva e multimediale (didattica a distanza)

CLASSE 18 - Scienze dell'educazione e della formazione

Laurea in Scienze dell'educazione

CLASSE 29 - Filosofia

Laurea in Filosofia

CLASSE 39 - Scienze del turismo

Laurea in Operatore del turismo culturale (didattica a distanza)

CLASSE 42/S - Lingue e letteratura moderne euroamericane

Laurea specialistica in Studi culturali, letterari, linguistici e filologici

CLASSE 55/S - Progettazione e gestione dei sistemi turistici

Laurea specialistica in Progettazione e gestione degli eventi e dei percorsi culturali (didattica a distanza)

CLASSE 96/S - Storia della filosofia

Laurea specialistica in Filosofia (didattica a distanza)

FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA

CLASSE 33 - Scienze delle attività motorie e sportive

Laurea in Scienze motorie (numero programmato 125 unità)

CLASSE 1/SNT - Professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica

Laurea in Infermieristica (sede di Ferrara) (numero programmato 142 unità)

Laurea in Infermieristica (*sede di Codigoro*) (numero programmato 25 unità)

Laurea in Infermieristica (*sede di Pieve di Cento*) (numero programmato 40 unità)

Laurea in Ostetricia (numero programmato 22 unità)

CLASSE 2/SNT – Professioni sanitarie della riabilitazione

Laurea in Educatore professionale sanitario (numero programmato 30 unità)

Laurea in Fisioterapia (*sede di Ferrara*) (numero programmato 20 unità)

Laurea in Fisioterapia (*sede di Bolzano*) (numero programmato 18 unità)

Laurea in Fisioterapia (*sede di Faenza*) (numero programmato 17 unità)

Laurea in Logopedia (numero programmato 11 unità)

Laurea in Ortottica ed assistenza oftalmologica (numero programmato 7 unità)

Laurea in Tecnica della riabilitazione psichiatrica (numero programmato 9 unità)

CLASSE 3/SNT – Professioni sanitarie tecniche

Laurea in Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (numero programmato 52 unità)

Laurea in Tecniche audiometriche (numero programmato 12 unità)

Laurea in Tecniche di laboratorio biomedico (numero programmato 18 unità)

Laurea in Tecniche audioprotesiche (numero programmato 12 unità)

Laurea in Igiene dentale (numero programmato 12 unità)

Laurea in Dietistica (numero programmato 8 unità)

CLASSE 46/S – Medicina e chirurgia

Laurea specialistica in Medicina e chirurgia (numero programmato 145 unità)

CLASSE 52/S – Odontoiatria e protesi dentaria

Laurea specialistica in Odontoiatria e protesi dentaria (numero programmato 8 unità)

CLASSE SNT-SPEC/1 – Scienze infermieristiche e ostetriche

Laurea specialistica in Scienze infermieristiche e ostetriche (numero programmato 30 unità)

CLASSE SNT-SPEC/2 – Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione

Laurea specialistica in Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione (numero programmato 12 unità)

CLASSE SNT-SPEC/3 – Scienze delle professioni sanitarie tecniche

Laurea specialistica in Scienze delle professioni sanitarie tecnico-diagnostiche (numero programmato 10 unità)

CLASSE 76/S – Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattative

Laurea specialistica in Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata (numero programmato 50 unità)

FACOLTA' DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

CLASSE 12 – Scienze biologiche

Laurea in Scienze Biologiche

CLASSE 13 – Scienze dei beni culturali

Laurea in Scienze dei beni culturali ed ambientali (*didattica a distanza*)

CLASSE 16 - Scienze della terra

Laurea in Scienze Geologiche

CLASSE 21 - Scienze e tecnologie chimiche

Laurea in Chimica

CLASSE 25 – Scienze e tecnologie fisiche

Laurea in Fisica ed Astrofisica

Laurea in Tecnologie fisiche innovative

CLASSE 26 – Scienze e tecnologie informatiche

Laurea in Informatica

CLASSE 27 – Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura

Laurea in Scienze naturali

CLASSE 32 - Scienze matematiche

Laurea in Matematica

CLASSE 6/S - Biologia

Laurea specialistica in Ecologia ed evoluzione

Laurea specialistica in Scienze biomolecolari e cellulari

CLASSE 8/S – Biotecnologie industriali

Laurea specialistica in Biotecnologie agro-industriali

CLASSE 12/S – Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico

Laurea specialistica in Conservazione e diagnostica d'opera d'arte moderna e contemporanea

CLASSE 20/S – Fisica

Laurea specialistica in Fisica

CLASSE 23/S – Informatica

Laurea specialistica in Informatica

CLASSE 45/S – Matematica

Laurea specialistica in Matematica

CLASSE 62/S – Scienze chimiche

Laurea specialistica in Chimica

CLASSE 68/S – Scienze della natura

Laurea specialistica in Scienze preistoriche

Laurea specialistica in Conservazione e gestione del patrimonio naturale, ambientale e culturale

CLASSE 86/S – Scienze geologiche

Laurea specialistica in Scienze geologiche, georisorse e territorio

CORSI INTERFACOLTA'

CLASSE 1 – Biotecnologie

Laurea in Biotecnologie (Scienze MM.FF.NN., Medicina e Chirurgia, Farmacia) (numero programmato 75 unità)

CLASSE 41 - Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali

Laurea in Tecnologie per i beni culturali (Scienze MM.FF.NN. e Lettere e Filosofia)

CLASSE 9/S – Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche

Laurea specialistica in Biotecnologie medico-farmaceutiche (Farmacia e Medicina e Chirurgia)

Naturalmente, la situazione appare differenziata fra le varie Facoltà in ragione delle diverse disponibilità di docenza.

Sarebbe auspicabile che tutte le Facoltà adottassero una politica volta a garantire ai loro studenti un apporto di docenza di ruolo superiore ai minimi ministeriali, anziché procedere ad ulteriori espansioni dell'offerta formativa.

Facoltà	Numero Docenti	Numero Docenti necessari
Architettura	35	27
Economia	35	37
Farmacia	52	39
Giurisprudenza	57	56
Ingegneria	72	63
Lettere	69	63
Medicina e Chirurgia	192	165
Scienze Mat.Fis,Nat,	164	142
Interfacoltà	27	24

Solo economia non sembra rispettare il dato relativo al requisito per la docenza e quindi il giudizio favorevole del Nucleo è subordinato alla condizione che entro i termini stabiliti dal MIUR i requisiti per la docenza vengano soddisfatti. Inoltre, il Nucleo esprime perplessità sulle scelte, in alcuni casi, del numero programmato a livello locale, in quanto non aderenti ai termini della legge 264/1998.

Per quanto attiene alla verifica dei requisiti minimi in ordine alla disponibilità di strutture per la didattica, il Nucleo, anche in mancanza dei parametri oggettivi stabiliti dal MIUR, ha proceduto ad una verifica, assumendo, in questa prima fase, come criteri di massima le indicazioni fornite dal CNVSU (Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario) nei documenti 17/01 e 19/05.

Il Nucleo ha quindi proceduto alla verifica dei suddetti requisiti basandosi sulle statistiche MIUR (Anagrafe Nazionale Studenti - iscritti a.a. 2006/2007, dati estratti il 2/3/07) e sui dati della Procedura Nuclei2006 (dati sulle aule relativi all'a.a. 2004/05 comunicati dalle Presidenze di Facoltà), utilizzando i seguenti criteri:

- **i corsi interfacoltà** sono stati "assegnati", per la verifica delle strutture, alle facoltà che rilasciano il titolo;
- **definizione di aula:** sono state considerate aule quei locali che rispondono ad un preciso requisito previsto dal CNVSU nelle note tecniche della rilevazione Nuclei2006, secondo cui "sono aule i locali nei quali si svolge attività di insegnamento regolata da orari, secondo calendari resi pubblici, e di dimensioni superiori o uguali ai 20 posti. Le aule vengono rilevate distintamente a livello di facoltà (uso esclusivo) e a livello di ateneo (aule condivise)";
- **adeguatezza del numero di aule** in rapporto al numero dei corsi che si andranno ad attivare nell'a.a. 2007/08, per ogni Facoltà. E' stato adottato un parametro di riferimento, ossia il numero di aule necessarie (**parametro 1**), ottenuto attraverso la formula seguente²: $(\text{numero corsi} \times \text{numero anni di corso}) / 2$. Il numero effettivo di aule a disposizione è stato poi rapportato al *parametro 1* per valutare la compatibilità o meno delle strutture, ottenendo così un **indicatore dell'adeguatezza del numero di aule** (**indicatore 1**).
- **disponibilità di posti aula in rapporto al numero di studenti:** è stata ipotizzata una piena fruibilità di posti aula per studente pari a 50 ore settimanali per ogni aula, e una fruibilità minima di posti aula per studente teorico stimabile in almeno 25 ore settimanali per ogni aula³ (**parametro 2**). L'effettiva fruibilità dei posti aula per "studente teorico" (calcolata nel modo seguente: $(n^{\circ} \text{ posti} \times \text{ore settimanali effettivi}) / n^{\circ} \text{ studenti teorici}$) è stata poi rapportata al *parametro 2* per valutare la compatibilità delle strutture, ottenendo così un secondo indicatore, ossia **l'indicatore della fruibilità dei posti aula per "studente teorico"** (**indicatore 2**).

L' "utenza teorica" per l'a.a. 2007/08 è stata ottenuta prendendo in considerazione il numero degli studenti regolari iscritti nell'a.a. 2006/2007 (Anagrafe Nazionale Studenti - iscritti a.a. 2006/2007, dati estratti il 2/3/07).

Sulla base di tali metodologie il Nucleo ha predisposto per ciascuna facoltà una scheda dettagliata, così come risulta dall'**allegato A**, parte integrante del presente verbale.

Per la valutazione dei risultati il Nucleo ha ritenuto di adottare il seguente criterio:

² Doc. CNVSU 17/01 – 3.2. Strutture

³ Doc. CNVSU 19/05 – 3.3. La valutazione delle strutture.

Requisiti minimi – verifica compatibilità delle strutture	
Compatibilità insufficiente	Le facoltà che presentano entrambi gli indicatori di compatibilità delle strutture inadeguati (valori < di 1);
Compatibilità sufficiente	Le facoltà che presentano un indicatore appena adeguato (valore = 1) e l'altro adeguato (valore compreso tra 1 e 2);
Compatibilità buona	Le facoltà che presentano un indicatore adeguato (valore compreso tra 1 e 2) e l'altro adeguato o più che adeguato (valore >1);
Compatibilità ottima	Le facoltà che presentano entrambi gli indicatori più che adeguati (valori > 2).

Il Nucleo, sulla base dei criteri adottati sopra descritti e delle informazioni pervenute, formula la seguente valutazione finale circa la verifica del possesso dei requisiti minimi relativamente alle strutture dei corsi di studio dell'Ateneo inseriti nella Banca dati dell'offerta formativa a.a. 2007/08.

Facoltà	Indicatore 1	Indicatore 2	Valutazione finale
Architettura	Più che adeguato	Più che adeguato	Ottima
Economia	Adeguato	Adeguato	Buona
Farmacia	Più che adeguato	Adeguato	Buona
Giurisprudenza	Più che adeguato	Più che adeguato	Ottima
Ingegneria	Più che adeguato	Più che adeguato	Ottima
Lettere e Filosofia	Adeguato	Adeguato	Buona
Medicina e Chirurgia	Adeguato	Adeguato	Buona
Scienze Mat. Fis. Nat.	Più che adeguato	Più che adeguato	Ottima

Nessuna Facoltà è risultata pertanto insufficiente, anche se diversificati sono stati i risultati che vanno da una compatibilità buona (per le Facoltà di Economia, Farmacia, Lettere e Filosofia e Medicina e Chirurgia) ad una compatibilità ottima (per le Facoltà di Architettura, Giurisprudenza, Ingegneria e Scienze).

Parere tecnico

Il Nucleo di Valutazione, premesso che:

- attualmente il CNVSU-MIUR non ha definito standard di riferimento quanto alle strutture (ad esempio mq per studente);
- l'analisi è stata condotta avendo come riferimento: i dati trasmessi per la rilevazione ex legge 370/99 (con riferimento esclusivamente alle aule con dimensioni superiori a 20 posti, fonte Nuclei2006), nonché le statistiche MIUR sugli iscritti nell'a.a. 2006/2007 (Anagrafe Nazionale Studenti - iscritti a.a. 2006/2007, dati estratti il 2/3/07 ;

- i dati di Nuclei2006 sono quelli dichiarati dalle Presidenze di Facoltà, relativamente all'a.a. 04/05;
- dall'analisi dovrebbero venire esclusi i corsi di laurea con modalità didattica a distanza;

all'unanimità delibera il seguente parere:

"l'analisi sommaria dei dati a disposizione del Nucleo, evidenzia:

- l'adeguatezza quantitativa e qualitativa delle strutture a disposizione di ogni Facoltà per i corsi di studio da attivare per l'a.a. 2007/08. L'offerta formativa appare quindi compatibile con la quantità e le caratteristiche delle strutture messe a disposizione per la durata normale degli studi;
- il Nucleo si riserva di aggiornare l'indagine sulla base dell'apposita metodologia che il CNVSU-MIUR vorrà diffondere."

ALLEGATI

ALLEGATO A – VERIFICA REQUISITI MINIMI.DOC